PICCONE E SANTILLI NON RISPONDONO AL GIUDICE, ARRESTI CELANO, VICESINDACO SI DIMETTE

25 Febbraio 2021



AVEZZANO – Interrogato oggi dal gip Maria Proia, si è avvalso della facoltà di non rispondere, Filippo Piccone, 59 anni, ex senatore e deputato di Forza Italia e Pdl, ex coordinatore regionale del Pdl, già sindaco e attuale vicesindaco di Celano, rinchiuso nel carcere di Vasto, nell'ambito della clamorosa inchiesta della Procura di Avezzano su presunti appalti truccati, "favori sessuali in cambio di lavoro, e l'aver messo in piedi un capillare sistema clientelare nel comune marsicano. Clamorosa inchiesta che ha portato agli arresti domiciliari anche il sindaco Settimio Santilli, di Fratelli d'Italia, al suo secondo mandato, e ad altre 23 misure cautelari e 31 denunce.

Piccone è stato ascoltato in video conferenza dal carcere di Vasto dove è rinchiuso.

La stessa difesa ha richiesto la modifica della misura cautelare, sui cui il gip si dovrebbe esprimere nei prossimi giorni. Si è poi dimesso dalla carica di vicesindaco.

Al tribunale di Avezzano è stato invece ascoltato per l'interrogatorio di garanzia per il sindaco Santilli. Anche Santilli non ha risposto al giudice. Entrambi sono difesi dagli avvocati Antonio e Pasquale Milo.

Interrogatori anche per l'imprenditore Carmine Lastella, sottoposto alla misura del divieto di esercitare l'attività professionale, e cinque dipendenti comunali denunciati.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli